

23 settembre 2014 12:10

ITALIA: Servizi ospedalieri peggiorati per il 49% dei medici

Allarme qualità dei servizi ospedalieri. Per il 49% dei medici che lavorano in corsia, negli ultimi anni la qualità delle prestazioni in Italia è peggiorata. E' quanto emerge dall'indagine Anaa Assomed-SWG, sulle condizioni di lavoro dei medici ospedalieri, presentata oggi a Roma. Analizzando nel dettaglio le tabelle dell'indagine, si scopre che per il 27% dei medici la qualità delle prestazioni ospedaliere è rimasta la stessa. Solo per il 24% dei camici bianchi la qualità, negli ultimi anni, è migliorata. Per il 35% dei medici che hanno risposto al sondaggio la sanità italiana, rispetto a quella degli altri Paesi europei, funziona "peggio"; per il 30% "nella stessa maniera"; e per il 22% "meglio". Secondo il 59% dei medici, la qualità delle prestazioni ospedaliere è peggiorata soprattutto a causa di "carichi di lavoro troppo pesanti per mancanza di personale"; per il 36% a causa di "scarsi investimenti nelle strutture". E ancora. Per il 34% la colpa dell'abbassamento del livello della qualità delle prestazioni è colpa dei "carichi di lavoro troppo pesanti per carenze organizzative" della "crescita dei contenziosi" e delle "retribuzioni inadeguate". Il 24% dei camici bianchi punta invece il dito contro i dirigenti, e indica nei "rapporti con il management" una delle cause della bassa qualità delle prestazioni.